



DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA  
**CARITAS DIOCESANA**

*Faenza, 9 Marzo 2020*

Alle Caritas parrocchiali

Con la presente lettera vogliamo comunicarvi che, in questo periodo di straordinaria amministrazione di tutte le attività, anche per le Caritas parrocchiali valgono le indicazioni già trasmesse dalla Presidenza del Consiglio (che in questi giorni si sono fatte sempre più restrittive), quindi dalla Conferenza Episcopale dell'Emilia-Romagna e dal nostro Vescovo.

Come volontari dei centri Caritas parrocchiali siamo quindi invitati, in accordo coi nostri Parroci, ad attenerci alle norme di massima prudenza per quanto riguarda i servizi che vengo normalmente svolti (ascolti, distribuzione viveri e alimenti), evitando contatti diretti con le persone e la loro concentrazione in spazi ridotti.

Non necessariamente, però, dobbiamo sospendere *in toto* l'attività di aiuto alle persone, come da settimane stiamo già facendo al Centro di Accoglienza diocesano, dove si continua a svolgere un servizio minimo di assistenza agli ospiti.

Questo è necessario perché sospendere totalmente gli aiuti potrebbe significare aumentare il carico sanitario e il rischio di contagio sia per le persone e le famiglie in difficoltà che per la collettività stessa.

Per questo motivo, là dove vi siano situazioni di particolare bisogno, di cui le Caritas parrocchiali sono a conoscenza, crediamo sia opportuno continuare a farsi carico delle esigenze primarie dei nuclei familiari in stato di vera e propria necessità, prendendo appuntamento con loro singolarmente. Il linea generale ritengo di suggerirvi di sospendere gli ascolti e la distribuzione dei vestiti ed eventualmente mantenere la distribuzione degli alimenti

Ringraziandovi per il vostro impegno e il vostro prezioso servizio, rinnovo i miei

Cordiali saluti,

Don Marco Ferrini  
Direttore Ufficio Caritas Diocesano



DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA  
**CARITAS DIOCESANA**

*Faenza, 2 aprile 2020*

Alle Caritas parrocchiali

Pensando di fare cosa gradita, ci permettiamo di inviarvi alcune indicazioni.

- **Relativamente agli aspetti ASSICURATIVI:** le assicurazioni che ordinariamente sottoscrivono le parrocchie, coprono rischi relativi a infortunio e danni a terzi.
  - In caso riteniate necessario tutelare maggiormente i volontari Caritas **rimasti attivi anche in questo periodo di pandemia**, abbiamo attivato una polizza specifica a copertura di eventuale contagio (a questo link le caratteristiche <https://www.unipolsai.it/protezione/assicurazione-sanitaria/assicurazione-sanitaria-andra-tutto-bene> ).
  - Per attivarla è necessario divenire volontario Caritas (associandosi all'Ass. Farsi Prossimo) inviando i dati di ciascun volontario (nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e codice fiscale) a : [amministrazione@caritasfaenza.it](mailto:amministrazione@caritasfaenza.it)
  
- **INDICAZIONI PER DISTRIBUZIONE VIVERI**
  1. se possibile far venire le persone su appuntamento in modo che siano "scaglionate" e non si crei assembramento. In caso di fila far rispettare la distanza di sicurezza (1 metro almeno)
  2. ogni volontario indossi guanti e mascherina (istruzioni per indossare la mascherina: <https://www.youtube.com/watch?v=FxBEieinmzc>).
  3. si faccia la distribuzione nell'area cortiliva in modo che nessuno eccetto i volontari entri nei locali di stoccaggio degli alimenti.
  4. Posizionare un tavolo tra la porta del magazzino e l'area cortiliva in modo che funga sia da piano di appoggio che da barriera.
  5. Disinfettare il tavolo dopo ogni consegna.
  6. Concluso il servizio: prima gettare la mascherina e solo dopo togliere i guanti e lavarsi le mani.

Allego per conoscenza la lettera del direttore alle Caritas parrocchiali e le prassi di gestione dei servizi del centro di ascolto diocesano in vigore da lunedì 9 marzo e tutt'ora valide.

Per qualsiasi chiarimento fate riferimento al Centro di Ascolto Diocesano.

Preghiamo Maria madre e fiducia nostra perché ci sostenga e ci protegga sempre!

Un caro e fraterno saluto.

Don Marco Ferrini